

Ente/Collegio: ASST CENTRO SPECIALISTICO ORTOPEDICO TRAUMATOLOGICO GAETANO PINI CTO

Regione: Lombardia

Sede: Piazza Cardinal Ferrari 1 - 20122 Milano

Verbale n. 48 del COLLEGIO SINDACALE del 31/01/2025

In data 31/01/2025 alle ore 14:30 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

ALESSANDRO MAZZAMATI

Presente online

Componente in rappresentanza della Regione

SIMONE SCOMMEGNA

Presente online

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

MAURIZIO VOZA

Presente online

Partecipa alla riunione Dott.ssa Emilia Martignoni - Direttore UOC Bilancio, Programmazione finanziaria e Contabilità;
Dott. Vito Nicolai - Direttore dell'UOC Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane;
Dott.ssa C. Stefania Tripodi - segreteria Collegio Sindacale;

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

1. Revisione BPE 2025 V.2;
2. Varie ed eventuali.

Per il primo punto dell'ordine del giorno, il Collegio aduisce la dott.ssa Emilia Martignoni, Direttore dell'UOC Bilancio, Programmazione finanziaria e Contabilità e il Dott Vito Nicolai - Direttore dell'UOC Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane per la presentazione della revisione del Bilancio Preventivo Economico dell'anno 2025. V.2. Per il punto in parola si rinvia all'apposito verbale di seguito riportato.



ESAME ATTI SOTTOPOSTI A CONTROLLO

ATTI ESAMINATI NEI VERBALI PRECEDENTI

Ulteriori attività del collegio

Infine il collegio procede a:

La seduta viene tolta alle ore 16:20 previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:



Maurizio Vosa

RELAZIONE DEL COLLEGIO AL BILANCIO PREVENTIVO

BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO PER L'ANNO 2025

In data 31/01/2025 si è riunito presso la sede della ASST CENTRO SPECIALISTICO ORTOPEDICO TRAUMATOLOGICO GAETANO PINI CTO

Il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio Preventivo economico per l'anno 2025.

Risultano essere presenti /assenti i Sigg.:

dr. Alessandro Mazzamati - Presidente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

rag. Simone Scommegna - Componente in rappresentanza della Regione;

dr. Maurizio Voza - Componente in rappresentanza del Ministero della Salute;

Il preventivo economico di cui alla delibera di adozione del Direttore generale n. 39 del 30/01/2025

è stato trasmesso al Collegio sindacale per le relative valutazioni in data 30/01/2025 , con nota prot. n. 0001104/25

del 30/01/2025 e, ai sensi dell'art. 25 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- conto economico preventivo
- piano dei flussi di cassa prospettici
- conto economico di dettaglio
- nota illustrativa
- piano degli investimenti
- relazione del Direttore generale

Il Collegio, al fine di acquisire ulteriori elementi informativi sul bilancio preventivo, con riferimento anche alla relazione del Direttore Generale, ha ritenuto opportuno conferire con lo stesso che in merito all'argomento ha così relazionato:

delegando la dr. ssa Martignoni, Direttore UOC Bilancio, Programmazione Finanziaria e Contabilità, che ha fornito ogni chiarimento in merito al Bilancio Preventivo.

Premesso che:

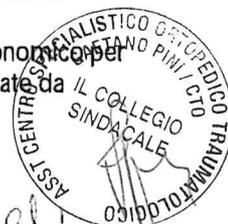
- l'Azienda, con Deliberazione n. 643 del 20 dicembre 2024, ha approvato il Bilancio Preventivo Economico dell'anno 2025 nel rispetto della scadenza regionale e delle indicazioni di cui al Decreto di Regione Lombardia del 18 dicembre 2024, prot. n. 20032;
- il Collegio Sindacale con verbale n. 46 del 16 gennaio 2025 ha espresso parere favorevole sullo stesso,

Considerato che:

- la Direzione Centrale Bilancio e Finanza - Risorse Economico Finanziarie del Sistema Socio Sanitario - Bilanci di Regione Lombardia, con nota del 24 gennaio 2025, prot. n. A1.2025.0059879, ha chiesto la riadozione del Bilancio Preventivo Economico dell'anno 2025 - versione V2 - a seguito delle osservazioni e del parere non favorevole in merito al personale, espressi dalla Direzione Generale Welfare Affari Generali e Personale - Personale e Professioni del SSR (nota del 17 gennaio 2025, prot. n. A1.2025.0047824);

- l'ASST "Centro Specialistico Ortopedico Traumatologico Gaetano Pini/CTO" ha approvato il Bilancio Preventivo Economico per l'esercizio 2025 con la Delibera n. 39 del 30 gennaio 2025 adottando le opportune integrazioni e correzioni evidenziate da Regione Lombardia.

Detto ciò, il Collegio prende in esame il Bilancio Preventivo Economico dell'anno 2025 V2.



Il Collegio, avendo accertato in via preliminare che il bilancio è stato predisposto su schema conforme al modello previsto dalla normativa vigente, passa all'analisi delle voci che compongono il bilancio stesso.

In particolare, per le voci indicate tra i ricavi il Collegio ha esaminato l'attendibilità dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dall'Ente.

Per quanto attiene l'analisi delle voci indicate tra i costi, ai fini di una valutazione di congruità, il Collegio ha esaminato con attenzione il Piano di attività per l'anno 2025, confrontando lo stesso con quello dell'anno precedente, valutando la coerenza delle previsioni con gli obiettivi da conseguire e la compatibilità con le risorse concretamente realizzabili nel periodo cui si riferisce il bilancio nonché l'attendibilità della realizzazione di quanto nello stesso previsto.

In particolare l'attenzione è stata rivolta:

- alle previsioni di costo per il personale, complessivamente considerato, con riferimento anche alla consistenza delle unità di personale in servizio, compreso quello che si prevede di assumere a tempo determinato, nonché agli oneri per rinnovi contrattuali;
- alle previsioni di costo per l'acquisto di beni di consumo e servizi, con riferimento al costo che si sosterrà relativo a consulenze nonché al lavoro a vario titolo esternalizzato per carenza di personale in organico;
- agli accantonamenti di oneri di non diretta manifestazione finanziaria;
- Altro:

Si riportano di seguito le previsioni economiche del bilancio per l'anno 2025 confrontate con le previsioni dell'esercizio precedente e con l'ultimo bilancio d'esercizio approvato:

CONTO ECONOMICO	(A) CONTO CONSUNTIVO ANNO 2023	BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2024	(B) BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2025	DIFFERENZA (B - A)
Valore della produzione	€ 153.004.807,00	€ 140.787.468,00	€ 152.320.644,00	€ -684.163,00
Costi della produzione	€ 149.602.123,00	€ 135.606.053,00	€ 147.187.581,00	€ -2.414.542,00
Differenza + -	€ 3.402.684,00	€ 5.181.415,00	€ 5.133.063,00	€ 1.730.379,00
Proventi e Oneri Finanziari + -	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Rettifiche di valore attività fin. + -	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi e Oneri straordinari + -	€ 1.950.272,00	€ 0,00	€ 0,00	€ -1.950.272,00
Risultato prima delle Imposte	€ 5.352.956,00	€ 5.181.415,00	€ 5.133.063,00	€ -219.893,00
Imposte dell'esercizio	€ 5.352.956,00	€ 5.181.415,00	€ 5.133.063,00	€ -219.893,00
Utile (Perdita) d'esercizio	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Valore della Produzione: tra il preventivo 2025 e il consuntivo 2023 si evidenzia un decremento

pari a € -684.163,00 riferito principalmente a:

	voce	importo
	Contributi in conto esercizio	€ -8.242.913,00
	Rettifica contributi c/esercizio	€ 388.711,00
	Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti	€ -818.924,00
	Ricavi per prestazioni sanitarie e socio sanitarie a rilevanza sanitaria	€ 7.997.252,00
	Concorsi, recuperi e rimborsi	€ 30.889,00
	Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie	€ 130.953,00
	Quota contributi in conto capitale Imputata all'esercizio	€ -3.040,00
	Altri ricavi e proventi	€ -167.091,00

Nella seguente tabella è riportata la previsione dei contributi in c/esercizio per la ricerca con la distinzione fra quelli provenienti dal Ministero della Salute (distinti tra quelli per la ricerca corrente e per ricerca finalizzata) e quelli provenienti da altri soggetti pubblici e privati

Descrizione	Ricerca corrente
Contributi in c/esercizio da Ministero della Salute	
ricerca corrente	
ricerca finalizzata	
Contributi in c/esercizio da Regione e altri soggetti pubblici	
Contributi in c/esercizio da privati	
Totale contributi c/esercizio	€ 0,00

(Indicare i contributi riportati nel conto economico nell'ambito della voce A.I.c)



Costi della Produzione: tra il preventivo 2025 e il consuntivo 2023

si evidenzia un decremento pari a € -2.414.542,00 riferito principalmente a:

	voce	importo
	Acquisto di beni	€ 4.201.329,00
	Acquisto di servizi sanitari	€ -1.060.671,00
	Acquisto di servizi non sanitari	€ -147.087,00
	Manutenzioni	€ 42.024,00
	Godimento di beni di terzi	€ 59.068,00
	Costo del personale	€ -1.668.918,00
	Oneri diversi di gestione	€ -74.149,00
	Ammortamenti	€ -3.040,00
	Svalutazione dei crediti	€ -183.535,00
	Variazione delle rimanenze	€ -104.675,00
	Accantonamenti	€ -3.474.888,00

Proventi e Oneri Fin.: tra il preventivo 2025 e il consuntivo 2023 si evidenzia un decremento

pari a € 0,00 riferito principalmente a:

	voce	importo

Rettifiche di valore attività finanziarie: tra il preventivo 2025 e il consuntivo 2023

si evidenzia un decremento pari a € 0,00 riferito principalmente a:

	voce	importo

Proventi e Oneri Str.: tra il preventivo 2025 e il consuntivo 2023

si evidenzia un decremento pari a € -1.950.272,00 riferito principalmente a:

	voce	importo
	Proventi straordinari	€ -2.090.894,00
	Oneri straordinari	€ -140.622,00



Mario Vona

In riferimento agli scostamenti più significativi evidenziati si rileva quanto segue:

Comparazione dei dati del Bilancio Preventivo Economico dell'anno 2025 con il Decreto regionale d'assegnazione del 18 dicembre 2024, n. 20032.

I valori esposti nel documento contabile sono allineati, ad eccezione dei successivi punti: per i ricavi punto 15 e per i costi punto 3 rispetto a quanto stabilito dal Decreto regionale del 18 dicembre 2024, n. 20032, che ha definito le assegnazioni regionali e determinato i tetti di ricavo e di costo:

RICAVI:

- 1) Contributo da destinare al finanziamento del P.S.S.R. per € 23.576.350,00;
- 2) Funzioni non tariffate per € 4.964.891,00;
- 3) Equilibrato finanziario per € 5.987.000,00;
- 4) Contributi per accantonamento franchigie /SIR e autoassicurazione per € 799.407,00;
- 5) Altri contributi da Regione: storicizzazioni anni precedenti per € 1.247.000,00;
- 6) Altri contributi da Regione: progetto - prestazioni orarie aggiuntive per € 296.508,00;
- 7) Prestazioni di ricovero per lombardi per € 53.892.000,00;
- 8) Prestazioni di ricovero per non lombardi per € 7.579.000,00;
- 9) Prestazioni ambulatoriali per lombardi per € 12.404.393,00;
- 10) Prestazioni ambulatoriali per non lombardi per € 848.370,00;
- 11) Farmaci categoria File F per cittadini lombardi per € 13.484.571,00;
- 12) Farmaci categoria File F per non lombardi per € 2.152.161,00;
- 13) Prestazioni sanitarie per € 628.982,00;
- 14) Entrate proprie per € 5.034.923,00;
- 15) Utilizzo contributi esercizi precedenti per € 160.422,00 (contributo da Regione Lombardia per € 35.927,00 con una differenza di € 124.495,00 coperto da risorse provenienti da esercizi precedenti);
- 16) Libera Professione per € 13.741.345,00;

COSTI:

- 1) Personale per € 63.855.237,00;
- 2) Irap per personale per € 4.064.899,00;
- 3) Beni e servizi per € 63.849.690,00 (superiore di € 124.495,00 rispetto a quanto indicato da Regione Lombardia che riporta un importo di € 63.725.195,00);
- 4) Altri costi per € 2.320.451,00;
- 5) Ammortamenti (al netto dei costi capitalizzati) per € 734.663,00;
- 6) Accantonamenti per € 2.180.258,00;
- 7) Libera professione per € 9.791.795,00.

Si precisa che l'incremento dei ricavi di cui al punto n. 15 e dei costi di cui al punto n. 3 è dovuto alla presenza degli "utilizzi dei contributi degli esercizi 2023 e precedenti" per un ammontare complessivo di € 124.495,00, importo che, coerentemente alle indicazioni regionali, è stato portato in aumento delle assegnazioni regionali stesse.

In merito alle assegnazioni regionali di cui al Decreto sopra citato, il Collegio richiama quanto indicato dal Direttore Generale nella relazione sul Bilancio Preventivo Economico dell'esercizio 2025 al paragrafo 7 "Conclusioni": "Al fine di garantire la produzione richiesta da Regione Lombardia per le "prestazioni di ricovero", l'Azienda proseguirà con le azioni di efficientamento dell'attività produttiva, garantendo i livelli produttivi dell'anno 2024 e perseguendo l'obiettivo di abbattimento delle liste d'attesa.

La produzione richiesta per le "prestazioni ambulatoriali", in linea con quella dell'anno 2024, sarà raggiunta mediante le azioni organizzative messe in atto negli esercizi precedenti (strutturazione delle Agende e loro prenotabilità, controllo delle saturazioni delle agende, ecc.).

Sul fronte dei costi per "beni e servizi" l'Azienda, al fine del rispetto del Budget assegnato per l'anno 2025, adotterà le misure finalizzate alla riduzione della spesa, massimizzando l'adesione alle procedure di gara centralizzate ed aggregate e riducendo le procedure di approvvigionamento autonome, come dettagliatamente specificato al paragrafo 4. "Il sistema degli Acquisti - area contratti" al quale si rinvia.

I costi inerenti i "servizi non sanitari" subiranno un significativo aumento conseguentemente all'incremento dei prezzi di aggiudicazione delle gare da parte di Aria; la spesa verrà costantemente monitorata in corso d'anno.

In merito alle convenzioni per l'attività anestesologica e di ortopedia a favore di altre Aziende del Servizio Sanitario Lombardo, si evidenzia che le stesse andranno attentamente monitorate in quanto la prosecuzione è strettamente correlata alla disponibilità dei professionisti.

Per quanto riguarda in particolare le convenzioni, relative all'attività anestesologica, l'eventuale continuazione delle collaborazioni verrà valutata in corso d'anno poiché vi sarà la necessità di utilizzo di Medici Anestesisti una volta attivata la terapia sub intensiva, la cui apertura è prevista entro la fine di maggio 2025.

Lo stanziamento per il costo del "personale" non è invece coerente con i fabbisogni aziendali ed è pertanto necessario un ulteriore incremento pari a € 1.817.000,00, come indicato al paragrafo 5. "La gestione economico - finanziaria dell'Azienda" al punto 5.2.2. "costo del personale" a cui si rimanda.

Si quantificano, di seguito, le risorse necessarie:



Manlio Vona

- € 600.000,00 per il turn over del personale cessato nell'ultimo trimestre dell'anno 2024 e non sostituito dovendo conseguire gli obiettivi di contenimento dei costi derivanti dal Decreto di Assestamento;
- € 575.000,00 per la nuova apertura del reparto di terapia sub intensiva, entro la fine di maggio 2025, che determina la necessità di un ulteriore finanziamento, tenuto conto del n. di posti letto (10) e dello specifico fabbisogno di personale, autorizzato da Regione Lombardia con il PTFP 2024-2026;
- € 642.000,00 per il reclutamento, nel corso del II semestre 2024, di n. 15 dirigenti medici di ortopedia e traumatologia che hanno un impatto economico per l'intera annualità 2025, con una conseguente maggiore spesa; tali unità sono destinate prevalentemente, in distacco parziale, ad altre Aziende con significative criticità nel reclutamento di tali figure professionali. Anche le prestazioni orarie aggiuntive dell'anno 2025 sono insufficienti (- € 146.707,00) per poter garantire il raggiungimento degli obiettivi economici di produzione, considerando che i livelli produttivi richiesti sono realizzabili, in parte, attraverso il ricorso alle prestazioni orarie aggiuntive".

Alla luce delle osservazioni sopra esposte, questo Collegio ritiene che l'assegnazione regionale dei costi del "personale" e per "prestazioni orarie aggiuntive" venga rideterminata in corso d'anno per l'importo complessivo di circa € 1.964.000,00 in modo coerente con i fabbisogni aziendali e tenendo conto della produzione richiesta.

Comparazione dei dati del Bilancio Preventivo Economico dell'anno 2025 con quelli del Bilancio d'esercizio 2023

Rispetto al Bilancio d'esercizio 2023 si evidenziano i seguenti principali scostamenti:

Il decremento dei ricavi per € 684.163,00 è il risultato della somma algebrica delle relative poste contabili, di cui le principali si riferiscono a:

MAGGIORI RICAVI per € 8.547.805,00 per:

1. **RICAVI PER PRESTAZIONI SANITARIE** per € 7.997.252,00 di cui:

- "ricavi per prestazioni sanitarie ad altre Aziende Sanitarie" per € 7.511.443,00 per la maggiore produzione per "prestazioni di ricovero ed ambulatoriali" richiesta da Regione Lombardia rispetto all'esercizio 2023 (+ € 6.110.406,00) nonché per la maggiore attribuzione regionale di "farmaci di categoria File F" (+ € 1.448.512,00) a fronte della previsione di minori ricavi alla voce "altre prestazioni sanitarie" (- € 47.475,00);

- "Ricavi per prestazioni sanitarie - Intramoenia" per € 545.339,00 per i maggiori ricavi inerenti "l'attività libero professionale";

- "Ricavi per prestazioni sanitarie - altro" per - € 59.530,00 per i minori ricavi derivanti da "prestazioni sanitarie da privato";

2. "CONCORSI RIMBORSI E RECUPERI" per € 30.889,00;

3. "COMPARTICIPAZIONE ALLA SPESA SANITARIA" per € 130.953,00 per la maggiore attività per prestazioni ambulatoriali rispetto all'esercizio 2023;

4. "RETTIFICA CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO" per € 388.711,00 per l'utilizzo nell'anno 2023 del "contributo In conto esercizio da Regione destinato ad investimenti",

MINORI RICAVI per € 9.231.968,00 per:

1. "CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO" per € 8.242.913,00 a seguito della minore assegnazione regionale di "contributi da Regione" per € 7.926.849,00 e dei minori contributi da "persone giuridiche private" e da "Enti Pubblici" dell'esercizio 2025 per € 316.064,00, che verranno iscritti in corso d'anno in fase di attribuzione degli stessi;

2. "UTILIZZO FONDI PER QUOTE INUTILIZZATE CONTRIBUTI ESERCIZI PRECEDENTI" per € 818.924,00, come da assegnazione regionale;

3. "QUOTA CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE IMPUTATA ALL'ESERCIZIO" per € 3.040,00 per minori sterilizzazioni a seguito dei minori ammortamenti previsti;

4. "ALTRI RICAVI E PROVENTI" per € 167.091,00 principalmente per i minori introiti derivanti dal canone di somministrazione di bevande a seguito della stipulazione di un nuovo contratto.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Il decremento dei costi per 2.414.542,00 è il risultato della somma algebrica delle relative poste contabili, di cui le principali sono le seguenti:

MAGGIORI COSTI per € 4.302.421,00 alle voci:

1. "ACQUISTI DI BENI" per € 4.201.329,00 determinato da € 4.278.376,00 per i maggiori costi per "beni sanitari" e da una minore spesa per "beni non sanitari" per € 77.047,00.

L'aumento della spesa per i "beni sanitari" di € 4.278.376,00 è dovuta a:

- € 2.656.673,00 per "acquisti di beni sanitari" in quanto la produzione richiesta per l'anno 2025, in linea con quella dell'esercizio 2024 e superiore ai livelli produttivi dell'anno 2023, determina un maggiore consumo di dispositivi medici ed altri beni sanitari con conseguenti maggiori costi;

- € 1.621.703,00 per i "farmaci di categoria File F" (escluse le scorte), come da assegnazione regionale;

2. "MANUTENZIONE E RIPARAZIONE" per € 42.024,00;

3. "GODIMENTO DI BENI DI TERZI" per € 59.068,00 principalmente per il noleggio di attrezzature sanitarie;

MINORI COSTI per € 6.716.963,00 alle voci:

1. "ACQUISTI DI SERVIZI SANITARI" per € 1.060.671,00 dovuti prevalentemente:

all'aumento dei costi per:

- "la compartecipazione al personale dell'attività libero professionale" per € 345.504,00, a seguito della maggiore attività a pagamento;
- per "l'acquisto di trasporto sanitario" per € 7.299,00,

alla diminuzione dei sotto indicati costi:

- i "servizi in area a pagamento" per € 789.646,00 per l'attribuzione regionale per l'anno 2025 dell'importo di € 308.889,00, a titolo di acconto, per il ricorso alle prestazioni aggiuntive per l'abbattimento delle liste d'attesa;
- le "consulenze, collaborazioni sanitarie" per € 233.665,00 per il minore ricorso al lavoro interinale ed al personale in comando;
- gli "altri servizi sanitari" per € 390.163,00 prevalentemente per la reinternallizzazione dell'assistenza infermieristica del reparto Solventi presso il P.O. Pini, a seguito della rescissione dal 13 ottobre 2024 del contratto di servizio in essere, in attuazione delle disposizioni nazionali e regionali;

2. "ACQUISTI DI SERVIZI NON SANITARI" per € 147.087,00 dovuti al decremento alle voci:

- "servizi non sanitari" per € 99.415,00;
- "consulenze non sanitarie" per € 57.443,00,
- a fronte dell'aumento per la "formazione" per € 9.771,00;

3. "PERSONALE" per € 1.668.918,00, come da assegnazione regionale; tale ammontare è insufficiente per garantire i fabbisogni aziendali;

4. "ONERI DIVERSI DI GESTIONE" per € 74.149,00;

5. "AMMORTAMENTI" per € 3.040,00;

6. "SVALUTAZIONE CREDITI" per € 183.535,00, non iscritti in fase di redazione del Bilancio Preventivo Economico dell'anno 2025 nel rispetto delle indicazioni regionali;

7. "VARIAZIONE DELLE RIMANANZE" per € 104.675,00, non iscritte in fase di redazione del Bilancio Preventivo Economico dell'anno 2025;

8. "ACCANTONAMENTI" per € 3.474.888,00, per i minori costi di € 3.567.328,00 dovuti:

"accantonamenti per rischi" per € 1.246.452,00 principalmente per il mancato accantonamento della quota per il personale dipendente per la contrattazione collettiva nazionale per € 730.669,00 e per i minori accantonamenti per la copertura diretta dei rischi (auto assicurazione) per € 515.783,00, importo definito da Regione Lombardia;

"accantonamenti per i costi derivanti dal D.lgs. n. 50/2016" per € 20.624,00;

"accantonamenti per le quote inutilizzate contributi vincolati" per € 2.300.252,00, che verranno esposti in corso d'anno al momento dell'assegnazione all'Azienda dei contributi da persone giuridiche private e da Enti Pubblici; l'importo iscritto nell'esercizio 2023 è stato d'ammontare rilevante principalmente per l'accantonamento dei costi relativi ai contributi di ricerca nell'ambito del PNRR (€ 1.773.279,00);

ed ai maggiori accantonamenti di € 92.440,00 alla voce "altri accantonamenti" per i maggiori costi per "Fondo Perequativo" e "Legge Balduzzi" per l'aumento dell'attività libero professionale.

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI:

Il Decreto regionale n. 20032 del 18 dicembre 2024 non prevede lo stanziamento di proventi ed oneri straordinari.

ALTRI CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO ED UTILIZZO CONTRIBUTI ESERCIZI PRECEDENTI:

Il Collegio prende atto che l'Azienda, nell'ambito delle sue funzioni e così come richiesto dalla linee guida regionali, ha contabilizzato alla voce "utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti" un ammontare pari ad € 160.422,00 per l'utilizzo dei "contributi da Regione, da Enti Pubblici e da persone giuridiche private", assegnati negli anni 2024 e precedenti, che si utilizzeranno nell'esercizio 2025 principalmente per l'attribuzione di incarichi libero professionali e di borse di studio.

LIBERA PROFESSIONE:

L'elaborazione del C/E di libera professione dell'anno 2025 si è basata sui dati del CET del III trimestre 2024, e precisamente provengono:

- dalla CO.GE, i dati relativi a:

1. Ricavi pari ad € 13.741.345,00;
2. Costi compensi personale pari ad € 9.051.795,00;
3. Accantonamento L. Balduzzi pari ad € 440.364,00;



Manlio Tona
[Signature]

4. Accantonamento al Fondo di perequazione pari ad € 819.402,00;

5. IRAP pari ad € 740.000,00,

- dalla CO.AN. (n. 7 Centri di Costo costituenti le righe del C/E relative ai costi aziendali di libera professione) I dati relativi a:

a. Costi diretti aziendali pari ad € 1.551.320,00 per l'attribuzione diretta dei consumi di beni dal magazzino nonché di servizi e del personale dipendente attribuiti ai Centri di spesa nonché per ribaltamento attraverso driver di costi comuni (es. pulizie, climatizzazione, ecc.);

b. Costi generali aziendali pari a € 302.146,00 sia per attribuzione diretta di "prestazioni per interni (es. radiologia, laboratorio, ecc.) sia per ribaltamento attraverso driver di costi allocati su Centri di Costo comune (es. sale operatorie, CUP, ecc.).

In merito al risultato il Collegio prende atto che alla pagina 21 della Nota Integrativa Descrittiva al paragrafo "informazioni sull'attività libero professionale" è precisato quanto segue: "Aggiungendo al I° margine anche tutti i costi diretti ed indiretti di competenza, ricavati in parte in forma diretta ed in parte attraverso dei ribaltamenti, l'attività libero professionale presenta un utile di € 836.318,00, con una percentuale sui ricavi del 6,09%, a fronte di una media regionale del 8,95% (ultimo dato disponibile a CET III trimestre 2024). I costi diretti e generali (che incidono sul secondo margine) sono più alti della media regionale per la maggiore incidenza dell'attività di ricovero dell'ASST (46%), rispetto ad una produzione regionale (23%) prevalentemente orientata verso l'area specialistica.

Tali costi sono legati sia all'organizzazione dell'attività chirurgica e di ricovero ed alla presenza di un reparto dedicato presso il P.O. Pini con i relativi costi fissi, che alle maggiori necessità di servizi di supporto ad elevato costo, quale ad esempio l'utilizzo delle Sale Operatorie.

Si precisa inoltre che il II° Margine, pari ad € 836.318,00, non è riscontrabile direttamente dalla tabella "Dettaglio CE LP-SAN", in quanto nel prospetto è stata esposta, come da indicazioni regionali, anche l'indennità di esclusività medica (€ 2.806.611,00) che non è attribuibile ai costi per l'attività libero professionale. L'indennità viene infatti erogata a tutto il personale medico e sanitario che ha optato per il rapporto esclusivo, indipendentemente dal fatto che svolga l'attività libero professionale."

In considerazione di quanto sopra esposto, il Collegio esprime parere favorevole sul bilancio preventivo per l'anno 2025 ritenendo le previsioni attendibili, congrue e coerenti col Piano di attività 2025, con i finanziamenti regionali nonché con le direttive impartite dalle autorità regionali e centrali.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

- 1) Il Bilancio Preventivo Economico dell'anno 2025 - V2, comprensivo di tutti gli allegati previsti, è stato redatto sulla base delle direttive regionali contenute nel Decreto n. 20032 del 18 dicembre 2024 nella nota del 24 gennaio 2025, prot. n. A1.2025.0059879, della Direzione Centrale Bilancio e Finanza - Risorse Economico Finanziarie del Sistema Socio Sanitario - Bilanci di Regione Lombardia compilando e aggiornando la documentazione allegata al Bilancio secondo le prescrizioni indicate nella nota prot. n. A1.2025.0047824 del 17/01/2025;
- 2) il Bilancio Preventivo chiude a pareggio;
- 3) il documento contabile è stato inviato telematicamente in Regione il 30 gennaio 2025 nel rispetto della scadenza regionale (protocollo aziendale n. 1096 del 30 gennaio 2025 - protocollo regionale n. A1.2025.0077045 del 30 gennaio 2025);
- 4) l'equilibrio economico finanziario resta, comunque, subordinato all'erogazione da parte della Regione Lombardia delle risorse finanziarie necessarie alla copertura di tutti i costi indicati nel bilancio di previsione nonché nei documenti che lo accompagnano.

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF:



[Handwritten signature]
Maurizio Vona

ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

Nessun file allegato al documento.

FIRME DEI PRESENTI

ALESSANDRO MAZZAMATI

SIMONE SCOMMEGNA

MAURIZIO VOZA

